



COMUNE DI VALDAONE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 99

OGGETTO: ADOZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) TRIENNIO 2026-2028.

La Giunta Comunale

L'anno duemilaventisei il giorno diciannove del mese di maggio, alle ore 21:20 la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle riunioni.

Nominativo	Ruolo	Pres.	Ass.	Note
BONTEMPELLI GIORGIO	Sindaco	Si		
BUGNA FABRIZIO	Vicesindaco	Si		
GHEZZI TERESA	Assessore	Si		
PELLIZZARI GIORGIO	Assessore	Si		
ZANETTI DIEGO	Assessore	Si		

Assiste il Segretario comunale dott. Alessio Garbato .

Il Sindaco Bontempelli Giorgio, constatato legale il numero degli intervenuti alla seduta, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

Il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n. 190, prevede all’art. 6 che “per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni (...) con più di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1).

Con il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 sono stati individuati gli atti di programmazione che vengono assorbiti dal PIAO, tra i quali figurano il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), il Piano triennale dei fabbisogni del personale, ed il Piano per il lavoro agile (POLA) e con il successivo D.M. 30.06.2022 n. 132 se ne è avuta la schematizzazione.

Il comma 6 dell’art. 6 del D.L. 80/2021 prevede l’obbligo di adottare il PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Con il citato decreto del Ministero della pubblica amministrazione n. 132 dd. 30.06.2022 è stato approvato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO, precisando che le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali secondo lo schema allegato al medesimo Decreto.

A livello locale la Regione Trentino-Alto Adige, in relazione alla competenza in materia di enti locali, è intervenuta già in sede di prima adozione del PIAO prevista per il 2022 con la LR n. 7/2021, con la quale ha declinato in chiave locale gli adempimenti richiesti per l’anno 2022, individuando – nell’alveo della norma statale – quali sezioni del PIAO effettivamente risultavano da subito applicabili in luogo degli strumenti programmatici in vigore a legislazione regionale invariata.

A seguito dell’approvazione dello schema tipo del PIAO a livello nazionale (con il già citato D.M. n. 132 dd. 30.06.2022) la Regione Trentino-Alto Adige è intervenuta una seconda volta, approvando la Legge regionale n. 7 dd. 19.12.2022, il cui art. 3 ha completato la regolamentazione locale, stabilendo che gli enti locali applichino le disposizioni di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021 compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30.10.2021 per gli enti stessi.

Tale intervento legislativo ha declinato in chiave locale gli adempimenti richiesti per l’anno 2022, stante la necessità di individuare – nell’alveo della norma statale – quali sezioni del PIAO effettivamente risultavano da subito applicabili in luogo degli strumenti programmatici in vigore a legislazione regionale invariata. Successivamente la legge regionale è stata poi seguita dall’adozione della Circolare esplicativa n. 12/EL/2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali.

Le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti a ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, le seguenti: una scheda anagrafica identificativa dell’ente e n. 3 sezioni (Sezione: Valore pubblico, performance e anticorruzione, Sezione: Organizzazione e Capitale umano e Sezione: Monitoraggio).

Il PIAO viene adottato dalla Giunta comunale entro il termine previsto a livello statale che, in regime ordinario, è fissato al 31 gennaio (art. 6 D.L. 80/2021), ovvero entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione triennale. In caso di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione, il termine per l’approvazione del PIAO sarà differito di trenta giorni a decorrere dal termine

differito. Entro lo stesso termine dovrà essere approvato anche l'aggiornamento, qualora necessario.

Preso atto che il termine per l'adozione del Bilancio di Previsione 2026-2028 è stato da ultimo con D.M. 24.12.2025, differito al 28.02.2026 e che quindi è ulteriormente differito anche il termine per l'approvazione del PIAO 2026-2028.

Dato atto che il PIAO ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente.

Il PIAO è predisposto esclusivamente in modalità digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri oltre che sul sito istituzionale del Comune.

Considerato che il Comune di Valdaone alla data del 31.12.2025 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 comma 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano.

Esaminata la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, allegata sub lett. A) al presente provvedimento e riscontrato che la stessa è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensione organizzativa analoga a quelle del Comune di Valdaone.

Constatato che ai sensi dell'art. 11 del D.M. n.132/2022 il PIAO è adottato dalla Giunta comunale, organo esecutivo del Comune ai sensi dell'art. 19 dello Statuto.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ss.mm.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.;
- la L.R. n. 10/2014 ss.mm.;
- il D.L. n. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il D.P.R. n. 81/2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" ss.mm.;
- la L.R. n. 7/2022 "Legge collegata alla legge regionale di stabilità 2023" ss.mm.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Visto il vigente Regolamento organico del personale dipendente.

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio comunale n. 43 dd. 24.10.2018 ss.mm.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 dd. 23.12.2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 dd. 23.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 con i relativi allegati e la nota integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 7 dd. 15.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2026-2028, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, per la realizzazione degli obiettivi generici ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 143 dd. 28.08.2025 con la quale è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di attività e organizzazione per gli anni 2025-2027.

Visto il decreto sindacale n. 19 dd. 16.01.2026 di nomina da parte del Sindaco dei responsabili dei servizi e di delega agli stessi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale.

Preso atto dei pareri favorevoli resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che non necessita l'acquisizione dell'attestazione, resa dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23.06.2011 n. 118), in quanto la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

Rilevata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del CEL (L.R. n. 2/2018 ss.mm.), al fine di effettuare subito gli adempimenti conseguenti.

All'unanimità dei voti espressi in forma palese,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per quanto meglio specificato in premessa, il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2026-2028, in sigla PIAO, nel testo allegato sub lett. a) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. DI TRASMETTERE il PIAO di cui al precedente punto 1 al Dipartimento della funzione pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>.
3. DI PUBBLICARE il PIAO di cui al precedente punto 1 sul sito Internet istituzionale del comune, nella sezione Amministrazione trasparente, nelle seguenti sottosezioni:
 - Disposizioni generali, sottosezione Atti generali, nella parte Documenti di programmazione strategico gestionale;
 - Disposizioni generali, sottosezione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - Altri contenuti, sottosezione Prevenzione della corruzione, nella parte Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

4. DI DICHIARARE, con ulteriore e separata votazione all'unanimità dei voti espressi in forma palese, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del CEL (L.R. n. 2/2018 ss.mm.), al fine di effettuare subito gli adempimenti conseguenti.
5. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.
6. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del CEL, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Segretario comunale dott. Alessio Garbato
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Sindaco Bontempelli Giorgio
FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.